



**TORINO**  
LE IMPRESE  
FEMMINILI  
D'ECCELLENZA  
IN MOSTRA  
AL GRATTACIELO

Bosco a pagina 3

**NOVARA**  
LA CARDIOLOGIA  
PROTAGONISTA  
DELLA CONFERENZA  
ORGANIZZATA DAL  
LIONS CLUB BUGELLA

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
CONFCOMMERCIO  
AGENTI FNAARC-  
SU PRESTAZIONI  
ASSISTENZIALI  
ENASARCO 2026

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
RETTE DELLE RSA  
UIL: «TROPPO  
ONEROSO  
L'IMPEGNO  
DELLE FAMIGLIE»

Servizio a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 7 APRILE 2026

Anno XII numero 82

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## LIGURIA

# CRESCIE L'OCCUPAZIONE DIPENDENTE E FEMMINILE

*I dati Istat confermano una regione in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore Simona Ferro: «Soddisfatti, portiamo avanti anche i programmi di sostegno al lavoro»*

### SAVONA

**Loano si tuffa nei sapori della Sicilia**

Servizio a pagina 14

### ASTI - ALESSANDRIA

**Prezzi: la guerra costa agli agricoltori fino a 200 euro/ettaro**

Servizio a pagina 10

■ I dati Istat confermano che in Liguria cresce l'occupazione dipendente e femminile, con contratti a tempo pieno e indeterminato, mentre la disoccupazione appare in calo. I dati sono commentati dal presidente della Regione, Marco Bucci e dall'assessore al Lavoro Simona Ferro: «La crescita è superiore alla media nazionale, anche grazie alle politiche messe in campo».

«Vogliamo proseguire nello sviluppo del-

le politiche attive dell'occupazione, anche attraverso strumenti come il programma Gol, recentemente rinnovato per il 2026», spiega Ferro. Il programma Gol consente di mettere a contatto domanda e offerta creando occasioni grazie ai centri per l'impiego e tenendo presente il tipo di domanda che arriva dalle imprese.

Servizio a pagina 11

Genova, dal 10 al 12 aprile

## I Pirati dei Caruggi tornano al Politeama

Umorismo dissacrante e battute caustiche: i magnifici quattro della risata



I PIRATI DEI CARUGGI Raccontano l'umorismo «alla genovese»

Al teatro Politeama Genovese dal 10 al 12 aprile (venerdì e sabato ore 20.30, domenica ore 18), torna il divertimento ligure dei «Pirati dei Caruggi» con il loro nuovo spettacolo «Tou li» con Enrique Balbontin, Alessandro Bianchi, Fabrizio Casalino e Andrea Ceccon. Chi li conosce li sa: sono scorretti, caustici, irriverenti, ma assolutamente imperdibili. I Fab Four della risata genovese tornano al Politeama con il loro nuovo spettacolo, dopo il sold out di novembre 2025 con «Profondo rosso». Monologhi, sketch, accoglienze liguri, il tutto in un susseguirsi incalzante di alternanza tra parola e canzone, tra assoli e pezzi corali.

### TRIBUNALE DI TORINO

## Omicidio Fatmir Ara, la Corte d'Appello conferma ergastolo

Angelo Gatti

■ La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato l'ergastolo per Davide Osella Ghena e ha condannato a sei anni, due mesi e venti giorni Andrea Fagnoni nel caso dell'omicidio di Fatmir Ara, l'imprenditore edile di Mathi ucciso e abbandonato in un campo a San Carlo Canavele nel settembre 2022. In primo grado, Fagnoni era stato assolto in virtù del riconoscimento di un vizio totale di mente, mentre la Corte d'appello ha stabilito che il vizio era solo parziale, modificando il verdetto originario.

Il delitto, secondo gli inquirenti, sarebbe stato motivato da questioni economiche. Osella Ghena, inizialmente confessando l'omicidio, aveva



successivamente fornito versioni contrastanti fino a negare il suo coinvolgimento. Le indagini e il processo hanno ricostruito un quadro complesso e confermato il ruolo di Osella Ghena nel pianificare e nell'eseguire il crimine, mentre Fagnoni è stato ritenuto complice per aver accompagnato l'autore materiale.

11 E 12 APRILE

## Torre Pellice celebra i Valdesi



Elena Marchisio

Torna la quarta edizione delle giornate dedicate al patrimonio culturale metodista e valdese, in programma l'11 e 12 aprile, con iniziative in chiese, musei, istituti e centri culturali in tutta Italia. L'evento punta a sensibilizzare il pubblico e a educare alla memoria storica, valorizzando documenti, opere e tradizioni di una comunità che ha segnato la storia religiosa del Paese.

Nella sede dell'Archivio della Tavola valdese e del Museo valdese a Torre Pellice (Torino), è previsto l'incontro 'Il ferro e l'inchiostro', che con visite guidate ed esperti approfondirà aspetti legati alla difesa e all'offesa confessionale attraverso documenti, libri e armi. Info: [www.patrimonioculturalevaldese.org](http://www.patrimonioculturalevaldese.org).

## Vistodagenova

di Dino Cofrancesco\*



## Le leggi costituzionali ci uniscono

■ Un collega, commentando il mio ultimo vistodagenova, mi fa rilevare che la differenza tra liberali e democratici sta nel fatto che i primi sono «sostenitori della neutralità del sistema, a sola tutela di proprietà e vita e libertà degli abbienti contribuenti» mentre i secondi vogliono introdurre «correttivi egualitari necessariamente liberticidi» a difesa dei non abbienti. Si tratta di un pregiudizio ideologico antico che risale, in Italia, a Giuseppe Mazzini e, in Francia, ai giacobini: che senso ha la libertà di andare a Milano per chi non può pagarsi il biglietto?

In realtà, i liberali non si oppongono affatto a legislazioni molto avanzate, intese a redistribuire più equamente il prodotto sociale. Ciò a cui si oppongono è la loro costituzionalizzazione ovvero la richiesta di blindare, nella Magna Carta,

«i correttivi egualitari necessariamente liberticidi». In questo caso, infatti, un partito come quello di Margaret Thatcher mercatista e ultraliberista, dovrebbe venir messo, sic et simpliciter, fuori legge. Il socialismo, in un'ottica liberale, può ispirare le leggi ordinarie, quelle varate da Parlamenti eletti a tempo determinato, ma non può venir posto a fondamento della Costituzione, giacché quest'ultima deve contenere solo quelle «garanzie della libertà» su cui concordano tutti gli attori sociali e politici-liberali e non, cattolici e laici, conservatori e progressisti etc. Nell'immediato secondo dopoguerra, i laburisti, che subentrarono al conservatore Winston Churchill, adottarono misure sociali che, nella testimonianza di Sergio Romano, erano indistinguibili dalle leggi sovietiche ma non pertanto qualcuno avrebbe potuto accusarli

di violare la Costituzione. In seguito, persero le elezioni, e quasi tutte le loro provvidenze sociali vennero smantellate. In Italia, ogni rivendicazione, ogni richiesta di tutela sociale, pretende di diventare un diritto costituzionalmente garantito ovvero sacro e indisponibile. È la political culture della guerra civile, che termina solo con la vittoria di una parte e la sconfitta dell'altra. In una democrazia liberale a norma, non ci sono vincitori e vinti per sempre giacché sia i fautori di più stato meno mercato sia i loro antagonisti - più libertà al mercato e meno vincoli statali - rimangono sempre in campo in attesa di più favorevoli tornate elettorali.

\*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche  
Università degli Studi di Genova  
[dino@dinocofrancesco.it](mailto:dino@dinocofrancesco.it)



**RADIO**

**DANCE**

**CITY4  
YOU**

[www.radiocity4you.it](http://www.radiocity4you.it)

**#DANCE**

**ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB**

**PIEMONTE FM 89.9 MHZ**

**SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ**



Whatsapp 351 6531151

Anna Bosco

■ Torino è tappa del tour nazionale della mostra 'Made in Italy impresa al femminile', iniziativa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy promossa insieme alla Federazione dei Cavalieri del Lavoro e alla Fondazione Marisa Bellisario.

Dopo le tappe di Roma e Milano, da oggi al 24 aprile il Grattacielo Piemonte ospita il percorso espositivo, grazie alla collaborazione con la Regione Piemonte, rendendo accessibile al pubblico la celebrazione di oltre 100 imprenditrici italiane che hanno contribuito alla crescita economica e sociale del Paese.

L'inaugurazione ha visto la partecipazione dell'assessore al Patrimonio della Regione Piemonte Gian Luca Vignale, del direttore dell'Assessorato al Lavoro Giovanni Bocchieri, della rappresentante della Casa del Made in Italy di Torino Milena Orso Giacone, della referente piemontese della Fondazione Bellisario Valeria Ferrero, della rappresentante della Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro Franca Audisio Rangoni e della presidente del Comitato Impresa Donna del Mimit Valentina Picca Bianchi.

Numerose imprenditrici presenti nella mostra hanno portato la propria testimonianza, tra cui Brigitte Sardo, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Torino.

Allestita in occasione della Giornata Nazionale del Made in Italy, la mostra propone un percorso che affianca esperienze di grandi imprenditrici del passato a quelle di donne contemporanee e startupper, attraverso fotografie, video e oggetti iconici che raccontano storie di eccellenza in settori eterogenei: dalla moda all'elettronica, dalla cinematografia alla ristorazione, dall'informatica all'aerospazio, dalla cosmesi all'industria armatoriale, fino a musica, editoria, turismo ed enogastronomia.

Tra le protagoniste, alcune sono state insignite del titolo di Cavaliere del Lavoro o del 'Premio Marisa Bellisario', a riconoscimento del loro contributo all'economia e alla società.

La mostra dedica inoltre un focus speciale alle imprenditrici piemontesi, con quattro protagoniste locali: Elena Miroglia di Miroglia Fashion (Alba), Brigitte Sardo di Sargomma (Torino), Teresa Novarese Cerutti del Gruppo Cerutti (Casale Monferrato) ed Elisa Farinetti di Broken Arms Games (Acqui Terme). Queste storie locali si inseriscono in un contesto nazionale, sottolineando il ruolo strategico del Piemonte nel tessuto imprenditoriale italiano.

«Aprire la casa dei piemontesi ad una mostra di tale valenza - ha dichiarato Gian Luca Vignale - costituisce per noi un doppio valore, perché il Grattacielo non è solo un luogo di lavoro ma anche uno spazio di frequentazione per i cittadini. In più, rappresenta una parte significativa del tessuto imprenditoriale regionale, con imprese femminili di eccellenza in comparti diversificati».

Valentina Picca Bianchi, presidente del Comitato Impresa Donna presso il Mimit, ha aggiunto: «Questa mostra mette in luce il contributo delle donne alla costruzione del Made in Italy. Oggi le imprese femminili in Italia sono circa un milione e trecentomila e rappresentano una

## GRATTACIELO PIEMONTE

# Le imprese Made in Italy al femminile in mostra a Torino

*Un percorso espositivo dedicato a più di un centinaio di imprenditrici italiane, con focus su eccellenze piemontesi*



Dopo Roma e Milano, l'esposizione fa ora tappa a Torino

componente strutturale del nostro sistema produttivo. Portare l'esposizione fuori dal Ministero e avviare un tour nelle città italiane significa far circolare queste storie, contaminare contesti diversi e stimolare nuove generazioni verso l'imprenditoria femminile e giovanile. La narrazione dell'impresa ha un valore

generativo: le storie di imprenditrici diventano esempi che ispirano altre storie e nuove imprese. Quando vengono raccontate, non restano solo memoria: diventano futuro».

La mostra è realizzata con il supporto tecnico di Invitalia, che gestisce il programma Imprenditoria Femminile previsto dal

Pnrr e finanziato con risorse Next Generation Eu (Ngeu), a testimonianza della sinergia tra istituzioni e iniziative private nel promuovere la leadership femminile e l'innovazione nel settore imprenditoriale.

Il percorso espositivo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, mentre sa-

bato e domenica l'orario di visita è dalle 10 alle 13, presso il Grattacielo Piemonte in piazza Piemonte 1, a Torino.

È un'ottima occasione per scoprire storie di eccellenza, ispirare giovani imprenditrici e celebrare il ruolo fondamentale delle donne nella costruzione del Made in Italy.

## SICUREZZA URBANA

## Il Commissariato San Paolo rafforza i controlli di Polizia in tutto il quartiere

*Controllate 385 persone, con 6 segnalazioni all'Autorità giudiziaria*

■ Controlli intensificati e presidio rafforzato del territorio.

È il bilancio delle attività condotte nel mese di marzo dalla Polizia di Stato nel quartiere torinese San Paolo, nell'ambito di un piano mirato al contrasto della microcriminalità e alla prevenzione dei reati. Un'azione capillare che ha coinvolto decine di operatori e che si è tradotta in verifiche diffuse, sanzioni e un arresto per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Nel dettaglio, il personale del Commissariato di pubblica sicurezza San Paolo ha proceduto al controllo di 385 persone, con sei segnalazioni all'Autorità giudiziaria e quattro sanzioni amministrative per violazioni legate agli stupefacenti. A queste si aggiungono i servizi straordinari disposti sul territorio, che hanno portato alla verifica di otto esercizi pubblici e al controllo di ulteriori ottanta persone, con sanzioni per

circa 21mila euro. «Un'attività articolata e costante», sottolineano fonti investigative, «finalizzata a rafforzare la sicurezza percepita e reale nel quartiere».

L'episodio più rilevante si è verificato tra corso Trapani e via Tirreno, dove gli agenti hanno intercettato un giovane a bordo di un monopattino che, alla loro vista, ha tentato di sottrarsi al controllo accelerando improvvisamente. «Un comportamento sospetto», che ha spinto i poliziotti a intervenire immediatamente. Il ventenne ha provato a fuggire cambiando direzione e arrivando anche a urtare gli operatori, facendoli cadere a terra, ma la fuga è durata pochi istanti: gli agenti sono riusciti a bloccarlo poco dopo.

Durante la perquisizione personale, il giovane è stato trovato in possesso di circa 50 grammi di hashish, 460 euro in contanti e due smartphone. Gli accertamenti sono poi



proseguiti presso il domicilio, dove all'interno di una scrivania sono stati rinvenuti ulteriori 300 grammi di hashish, una piccola quantità di marijuana e materiale ritenuto funzionale al confezionamento della sostanza.

Accanto all'azione repressiva, il Commissariato San

Paolo ha affiancato anche iniziative di prevenzione e sensibilizzazione. In particolare, è stato organizzato un incontro presso l'Istituto superiore Plana, dedicato ai temi della legalità e della sicurezza, al quale hanno partecipato circa duecento studenti.

Loredana Polito

## NOLE

## Scoperte targa clone e piante di marijuana



■ Una semplice multa per un passaggio con il semaforo rosso ha portato la Polizia locale di Nole (Torino) alla scoperta di un caso di clonazione di targhe automobilistiche e di una coltivazione illegale di marijuana dentro a un'abitazione privata.

Tutto ha avuto inizio quando una pensionata di Chieri (Torino), dopo aver ricevuto la contravvenzione a casa, si è accorta di non essere mai transitata in quella zona, sollevando sospetti sulla regolarità del veicolo rilevato dalle telecamere.

Le verifiche della Polizia locale hanno confermato che l'automobile immortalata dalle telecamere non era quella della donna, pur presentando la stessa targa ed essendo dello stesso modello.

Un'accurata indagine, coordinata con i comandi delle Polizie Municipali di Balanero e Lanzo Torinese, ha permesso di ricostruire gli ultimi spostamenti del veicolo clone, identico per marca, modello e colore, fino al fermo a Nole.

Alla guida dell'auto è stato trovato un uomo di 49 anni residente a Lanzo, sprovvisto di patente revocata dal 2018 e con un automezzo privo dell'assicurazione.

Le successive perquisizioni a casa dell'uomo, effettuate con il supporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, hanno portato alla scoperta di una piantagione di marijuana.

L'uomo è stato quindi denunciato per guida senza patente e coltivazione di sostanze stupefacenti.

L'operazione evidenzia l'efficacia dei controlli sul territorio e la collaborazione tra diversi corpi di Polizia, che ha permesso di scoprire reati altrimenti difficili da individuare e reprimere.

Marco Cortese

## ADM

## Slot-machine illegali, blitz a Barriera di Milano

Blitz della Guardia di Finanza di Torino con il supporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Adm, che ha portato a scoprire slot-machine illegali e irregolarità nella gestione di apparecchi da gioco. L'operazione ha previsto 20 controlli.

A Torino, nel quartiere Barriera di Milano, tre bar sono stati trovati con sette slot non

collegate alla rete Adm e prive di autorizzazioni. Le schede elettroniche erano non conformi e alcune dismesse da società estere. Sequestrati anche oltre 3.500 euro in contanti. Denunciati a piede libero il rappresentante legale e un socio, ritenuti responsabili, a vario titolo, di frode informatica ed esercizio illegale di giochi

d'azzardo. Contestati tributi evasi e sanzioni per oltre 6 milioni di euro, di cui circa 1,8 milioni per Prelievo erariale unico. Durante i controlli sono emerse anche violazioni sul lavoro, con due dipendenti pagati in contanti e uno in nero, per sanzioni pari a 255 mila euro.

Carlo Santori



# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

## EDUCAZIONE STRADALE

# Al Plana il progetto «Caschiamoci» con il Rotary Club Torino 1958

Studenti e studentesse dell'istituto torinese a lezione di sicurezza con Istituzioni e operatori del settore

Ester Raso

Un centinaio di studenti e studentesse delle classi quarte e quinte dell'Istituto di Istruzione Superiore Plana di Torino ha partecipato a un incontro dedicato alla sicurezza stradale e alla prevenzione, promosso dal Rotary Club Torino 1958, nell'ambito del progetto «Caschiamoci».

L'iniziativa si inserisce nel percorso di sensibilizzazione portato avanti dal Fondo Micol Carrara e dal Rotary Distretto 2031, con l'obiettivo di diffondere tra i giovani comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza dei rischi legati alla mobilità, in un contesto in cui gli incidenti stradali continuano a rappresentare una delle principali cause di mortalità in età giovanile.

All'incontro ha preso parte anche la Fondazione Matilde Lorenzi, presente come testimonial di un impegno che nasce dalla volontà di trasformare una tragedia in un'azione concreta e in un percorso educativo. Un contributo che ha trovato forte risonanza tra studenti e studentesse, coinvolti in una riflessione sul valore delle regole, sulla percezione del rischio e anche sul ruolo della



Nell'incontro si è parlato anche dei comportamenti corretti alla guida di bici e monopattini

responsabilità individuale, elementi fondamentali non solo nella guida ma in ogni ambito della vita quotidiana.

«Abbiamo creato questa iniziativa - ha spiegato Fabrizio Fracchia del Rotary Club Torino 1958 - nel solco del Fondo Micol Carrara, nato in ricordo di una ragazza che ha perso la vita in un incidente. 'Caschiamoci' è un invito diretto ai giovani a proteggersi, a utilizzare il casco e ad adot-

tare comportamenti corretti. Ma è soprattutto un richiamo a sviluppare una vera cultura della sicurezza: il rispetto delle regole rappresenta il primo passo per vivere la mobilità in modo consapevole, tutelando la propria vita e quella degli altri».

L'appuntamento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e operatori del settore, tra cui l'assessore alla Mobilità della Città

di Torino Chiara Foglietta, insieme alla Polizia Locale, alla Croce Verde Torino e ai gestori dei servizi di mobilità condivisa. Un confronto a più voci che ha consentito di offrire a studenti e studentesse una visione ampia e articolata del tema, spaziando dalla normativa vigente alle politiche urbane, fino alle esperienze dirette di chi quotidianamente è impegnato nella gestione delle emergenze e

nella tutela della sicurezza pubblica.

Particolarmente significativo il contributo della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino, che ha portato in aula il punto di vista di chi opera sul campo. «È fondamentale trasmettere ai giovani cosa significhi davvero sicurezza stradale anche dalla prospettiva di chi guida un mezzo di soccorso - ha sottolineato Massimiliano Manzini, direttore della Scuola guida mezzi di soccorso - anche perché spesso non è chiaro cosa comporti la presenza di un'ambulanza in emergenza: comprendere l'importanza di cedere il passo, di prestare attenzione ai segnali acustici e luminosi e, più in generale, di mantenere comportamenti responsabili può fare la differenza tra la vita e la morte».

Durante l'incontro è stato inoltre affrontato il tema della mobilità sostenibile e delle trasformazioni in atto in città. Giuseppe Chiantera del Comune di Torino ha illustrato le principali politiche cittadine orientate a rendere più sicuri e accessibili gli spazi urbani, mentre Walter Chervatin della Polizia Locale ha approfondito regole, rischi e comportamenti corretti per

chi utilizza biciclette e monopattini elettrici, mezzi sempre più diffusi tra i giovani ma spesso al centro di criticità legate a un uso improprio o poco consapevole.

Spazio anche al ruolo dei gestori di mobilità condivisa, con l'intervento di Enrico Stefano, che ha evidenziato l'impegno delle aziende nel promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte soprattutto alle nuove generazioni. Un contributo che si affianca a quello della scuola, rappresentata dal docente dell'Istituto Plana Sergio Vogogna, nel ribadire l'importanza di percorsi educativi strutturati e continuativi.

Il progetto «Caschiamoci», giunto al terzo appuntamento dopo le tappe all'Istituto Vittone di Chieri (Torino) e all'Avogadro di Torino, conferma così la propria vocazione educativa e territoriale, mettendo in rete scuola, istituzioni e associazioni. Un impegno condiviso che punta a incidere concretamente sui comportamenti dei più giovani, promuovendo una cultura della prevenzione che non si esaurisce nell'osservanza delle norme, ma si traduce in consapevolezza, rispetto e attenzione verso se stessi e gli altri.

MARTEDÌ 14 APRILE

Orchestra

DANIELA CAVANNA

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO  
Lo Cuiupole

TP  
TELECUPOLE





UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## CONCOMMERCIO

# Agenti Fnaarc- su prestazioni assistenziali Enasarco 2026

«Più sostegno alla salute, maggiore attenzione alle famiglie e strumenti assistenziali più accessibili»

■ Sono queste le principali direttrici del nuovo Programma delle prestazioni assistenziali Enasarco 2026, che introduce una serie di aggiornamenti rilevanti per agenti e rappresentanti di commercio.

Tra le novità più significative figura l'eliminazione dei limiti di reddito per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rivolte agli iscritti, una scelta che amplia sensibilmente la possibilità di accesso ai contributi. Confermato anche per il 2026 il sistema dei voucher attraverso gli Enapoint, con portafogli individuali incrementati.

Importante anche l'aumento del contributo per le spese funerarie, che viene elevato fino a un massimo di 1.200 euro, mentre per le erogazioni straordinarie viene precisato che non rientrano nel concetto di eventi pregiudizievole i debiti legati a oneri fiscali o previdenziali.

Particolare rilievo assume il contributo per assistenza a figli disabili, che viene fissato in 4.500 euro per gli iscritti con ISEE non superiore a 41.500 euro e in 3.000 euro per chi supera questa soglia. Per le prestazioni Salute, Famiglia, Assistenza genitori e Assistenza pensionati, erogate tramite le società convenzionate, è inoltre previsto un wallet aumentato di 3.000 Enapoint.

Si amplia anche il fronte della prevenzione: la prestazione Prevenzione Plus consente infatti di richiedere fino a due pacchetti di prevenzione di primo e secondo livello, finalizzati alla diagnosi precoce delle principali patologie, senza limiti di reddito per l'accesso.

Sul versante della formazione cambia invece l'impostazione: viene eliminato il contributo per le spese formative degli iscritti, poiché questa finalità sarà perseguita attraverso le attività di Enasarco Academy.

Al suo posto viene introdotto il contributo rimborso tasse scolastiche e universitarie, destinato agli iscritti persone fisiche, ai soci illimitatamente responsabili, ai rappresentanti legali di società di capitali o ai lavoratori da loro indicati, fino a un massimo di tre persone.

«Le novità introdotte da Enasarco per il 2026 rappresentano un passo importante nella direzione di un welfare più vicino ai bisogni reali degli agenti di commercio», dichiara il Cav. Arcangelo Galante,

presidente del Sindacato Agenti e Rappresentanti di Commercio Fnaarc-Concommercio provincia di Cuneo.

«L'ampliamento delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, il rafforzamento dei contributi a sostegno delle famiglie e l'introduzione di nuove misure come il rimborso delle tasse scolastiche e universitarie confermano una maggiore attenzione verso una categoria che continua a essere centrale per il tessuto economico

## DOGLIANI

## «Dardanello Incontra»: il volley ispira i giovani

Mercoledì 8 aprile Paola Cardullo, Anna Bardaro e Linda Magnani raccontano il professionismo

■ Vivere di sport: per tutti i giovani atleti è un sogno, ma anche una concreta realtà lavorativa. Una vita fatta di sacrificio e allenamento costante, prestazioni e risultati, aspettative e delusioni. Non si limita al lavoro nelle palestre: vi è la necessità di provvedere ad aspetti legali, burocrazia, pubbliche relazioni, rapporti con sponsor, agenti e società. In definitiva, verterà sui retroscena del professionismo il «Dardanello Incontra» organizzato per mercoledì 8 aprile, alle ore 18.10, dall'associazione culturale «Piero Dardanello» presso la palestra di Dogliani.

Le giovani atlete del Vbc Dogliani avranno, infatti, l'occasione di incontrare Paola Cardullo, già campionessa mondiale di volley, Anna Bardaro, campionessa mondiale in carica «under 21», e Linda Magnani, fresco talento della Cuneo Granda Volley. L'appuntamento, reso possibile dal sostegno di Isiline, è aperto a tutti: sarà un'opportunità anche per le ragazze e i ragazzi delle scuole di dialogare con tre atlete d'alto livello, perché no, trarre ispirazione in vista del progetto «Scuola di giornalismo con Piero Dardanello», attivo nel plesso doglianese. Si tratta del primo appuntamento del cartellone 2026, che proporrà altre iniziative nei mesi a venire, tra cui il già annunciato vis-à-vis con

Andrea Schiavon a Villanova Mondovì.

«Una campionessa leggendaria, di straordinaria esperienza - commenta Paolo Cornero, vicepresidente dell'associazione «Piero Dardanello» - insieme alle due «liberine» Magnani e Bardaro, che stanno lavorando duramente per costruirsi una carriera di rilievo. Le atlete del Vbc Dogliani potranno confrontarsi «in presa diretta» con chi sta vivendo il mondo della pallavolo ad alto livello, un traguardo che magari tante di loro sognano di raggiungere. Un momento emozionante, certo, ma anche un'opportunità di scambio concreta, al di là di ogni retorica, con la possibilità di ottenere consigli preziosi e soprattutto di condividere esperienze, timori, speranze. Lo sport è sempre un percorso in salita: ascoltare la voce di chi ha fatto la strada che vorresti percorrere o chi, invece, ha scelto un itinerario alternativo è sempre, per un giovane, qualcosa di estremamente prezioso. Desidero ringraziare il Comune di Dogliani, nella figura del sindaco, Claudio Raviola, e degli assessori Gianluca Navello, con delega alla Cultura, e Sabrina Rolfo, con delega all'Istruzione. Inoltre, sono grato alla presidente del Vbc Dogliani, Stefania Mancardi, e appunto ad Isiline, che ha reso possi-



locale e nazionale. È essenziale che gli iscritti siano informati in modo puntuale per poter usufruire appieno di tutte le opportunità disponibili».

Agenti Fnaarc-Concommercio provincia di Cuneo invita quindi gli agenti e rappresentanti di commercio del territorio a verificare con attenzione requisiti, importi e scadenze previsti dal programma 2026, così da poter accedere tempestivamente alle misure di sostegno disponibili.



bile l'appuntamento».

«Siamo orgogliosi di proseguire la collaborazione con l'associazione «Dardanello» - rileva Ivan Botta, ceo di Isiline - a maggior ragione visto che, in gioventù, sono stato un giornalista in erba, quindi sostengo ancora più convintamente le attività di una realtà dedicata ad un così grande maestro e, allo stesso tempo, tanto attenta alla formazione e alla valorizzazione dei giovani. Porteremo anche a Dogliani il nostro progetto in partnership con la Cuneo Granda Volley: la nostra azienda sponsorizza, infatti, la maglia del libero della prima squadra. Con l'intenzione di valorizzare le tantissime squadre di volley locali, la maggior parte femminili, da due anni a questa parte regaliamo alle forma-

zioni sportive delle maglie da libero personalizzate, favorendo un incontro con le giocatrici. A Dogliani siamo orgogliosi di esserci con una grande campionessa come Cardullo e due talenti cristallini come Bardaro e Magnani. Questo è il nostro modo di dimostrare vicinanza e sostegno al movimento del volley e mettere in contatto giovani atlete e campionesse. Per loro è sicuramente un incontro emozionante, ma è anche un'opportunità unica, da sfruttare al meglio».

Il grande sport vissuto in presa diretta, la voglia e l'entusiasmo dei giovani: gli ingredienti di un nuovo appuntamento «tagato associazione Dardanello» per avvicinare le giovani generazioni al grande sport e ai suoi valori.

## AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME

## Publicati due bandi di concorso

Sono stati pubblicati in data odierna, giovedì 2 aprile, i seguenti bandi:

«concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di «Funzionario Tecnico - Marketing Territoriale e Sviluppo Sostenibile» [Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione] a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato presso l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime»; «concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto di «Istruttore amministrativo - progettazione europea e cooperazione territoriale - Supporto al coordinamento progetti Programma Interreg ALCOTRA» [Area degli Istruttori] a tempo determinato (36 mesi) presso l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime». I bandi, allegati alla presente mail, sono disponibili sul Portale unico del reclutamento ai seguenti link

Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto di «Funzionario Tecnico - Marketing Territoriale e Sviluppo Sostenibile» (inpa.gov.it)

Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto di «Istruttore amministrativo - progettazione europea e cooperazione territoriale - Supporto al coordinamento progetti Programma Interreg ALCOTRA» (inpa.gov.it)

nonché sul sito istituzionale al seguente link

Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Amministrazione trasparente - elenco concorsi Scadenza per la presentazione delle domande: ore 12:00 del 4 maggio 2026.

## VIABILITÀ

## Danni da alluvione, nuove risorse il cuneese



Sono 2,6 milioni di euro i fondi di cui la Provincia di Cuneo è destinataria, in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione di interventi nei territori colpiti dagli eventi alluvionali dell'aprile 2025. I fondi sono stati messi a disposizione dal Governo alla Regione, che si avvale degli enti competenti per la realizzazione delle opere.

Complessivamente, sul territorio cuneese sono stati destinati 4,5 milioni di euro, di cui oltre la metà sarà gestita direttamente dalla Provincia. Gli interventi più rilevanti riguarderanno i comuni di Pamparato, Roburent, Frabosa Sopra e Pontechianale.

Il Presidente della Provincia, Luca Robaldo, e il Vice Presidente, Massimo Antoniotti, hanno dichiarato: «Siamo soddisfatti dello stanziamento di questi fondi aggiuntivi, che permettono di intervenire ulteriormente su situazioni rese difficili dalle piogge dello scorso anno. Sono 63 i comuni interessati dagli interventi di competenza della Provincia e sono state riconosciute con stanziamenti importanti le quattro situazioni che avevamo segnalato come particolarmente critiche. Ringrazio tutta la filiera di persone e uffici che hanno reso possibile questo risultato».

Pietro Danna, Consigliere delegato alla Viabilità del Reparto di Mondovì, ha sottolineato:

«Ringrazio la Regione Piemonte, ed in particolare l'Assessore Gabusi, per aver recepito le segnalazioni di interventi prioritari che, per quanto riguarda il Monregalese, sono stati tutti finanziati. In particolare, a Frabosa Sopra, SP 37, si procederà con il ripristino della superficie del corpo stradale, con la realizzazione di opere di sostegno, la pulizia degli attraversamenti e il ripristino del corpo idrografico secondario, per un costo totale di 300 mila euro; a Roburent, sulla 288 in località Prà, per un intervento analoghi sono previsti 200 mila euro. A Pamparato, sulla provinciale 35, con un investimento di 300 mila euro, si procederà con opere di consolidamento del piede della scarpata stradale, sistemando un cedimento che ha interessato in modo pericoloso un importante ponte di accesso al paese». Silvano Dovetta, Consigliere delegato alla Viabilità dell'area saluzzese, comprendente la Valle Varaita, ha precisato: «L'intervento principale in zona riguarda il Colle dell'Agnello, un collegamento importante per l'area saluzzese e per tutta la provincia. Con uno stanziamento di 500 mila euro, si procederà al consolidamento e alla stabilizzazione della scarpata di valle, oltre alla ricostruzione delle opere di sostegno».

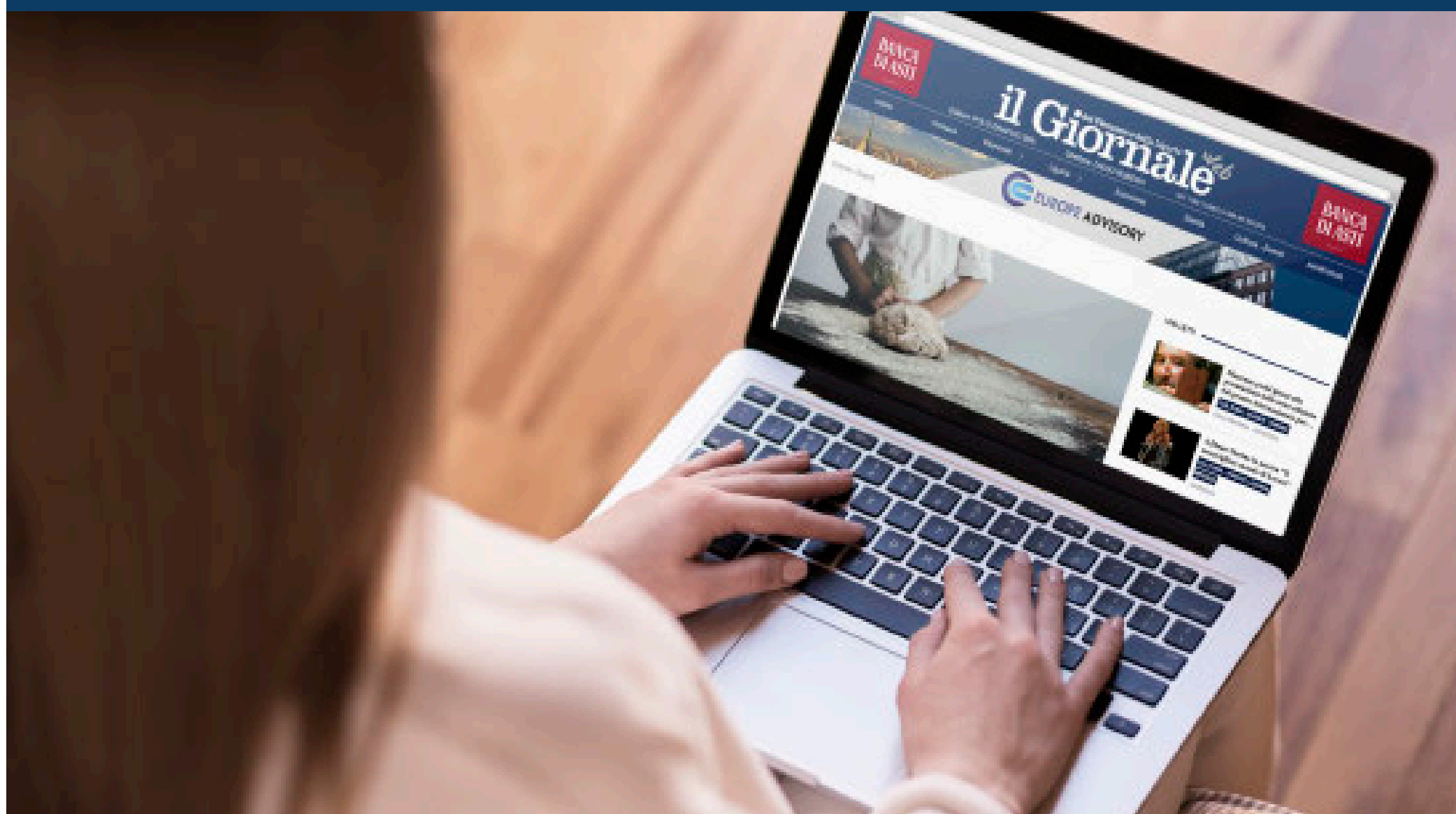


**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

**il Giornale**<sup>web</sup>  
del Piemonte e della Liguria



## ASL BIELLA

# La Cardiologia protagonista della conferenza organizzata dal Lions Club Bugella

*L'incontro si è svolto venerdì 20 marzo al Circolo Sociale*

■ Venerdì 20 marzo, presso il Circolo Sociale Biellese si è tenuto il terzo appuntamento del ciclo di incontri "Innovazione in sanità per la salute", organizzato dal Lions Club Biella Bugella Civitas e che in questa occasione ha riguardato la Cardiologia di Genere, andando ad approfondire come sesso (biologia) e genere (fattori socio-culturali) influenzino le malattie cardiovascolari, che si manifestano e curano diversamente in uomini e donne.

Gli approfondimenti sono stati a cura del dottor Andrea Rognoni, Direttore della Struttura Complessa (SC) Cardiologia - UTIC, insieme alle dottoresse dell'ASL BI Marta Leverone e Fabiana Patti.

La Medicina di Genere studia come le differenze tra uomini e donne influenzino la frequenza, la gravità e la risposta delle malattie alle terapie, con l'obiettivo di superare il modello "androcentrico" della medicina tradizionale che considerava il corpo maschile come standard universale.

Dal punto di vista cardiologico, si inizia a parlare concretamente di "cuore delle donne" e di cardiopatia



di genere a partire dal 1991, quando la cardiologa americana Bernadine Healy pubblicò un editoriale sul New England Journal of Medicine dove denunciò come le donne fossero escluse dai test clinici e ricevessero trattamenti meno aggressivi (come bypass o coronarografie) rispetto agli uomini, coniato il termine "Sindrome di Yentl" per descrivere questa discriminazione.

Nel 2000 l'Organizzazio-

ne Mondiale della Sanità ha inserito ufficialmente la Medicina di Genere nel documento "Equity Act" per promuovere diagnosi e cure appropriate per entrambi i sessi. Nel nostro Paese il concetto ha preso piede intorno al 2000 grazie all'impegno di società scientifiche come la Società Italiana di Cardiologia e nel 2018 l'Italia è stata tra i primi Paesi a normare il settore con la Legge 3/2018, per garantire che la salute

del cuore femminile non sia più considerata una "variazione" di quella maschile.

Le donne spesso presentano sintomi atipici, una maggiore incidenza di fattori di rischio specifici (es. gravidanza, menopausa precoce) e sviluppano patologie diverse, richiedendo diagnosi e approcci terapeutici personalizzati. Durante l'incontro si è visto ad esempio che la mortalità cardiovascolare è maggiore nella donna

(43%) rispetto all'uomo (38%), ma che nella donna la malattia cardiovascolare si manifesta dai 7 ai 10 anni più tardi rispetto all'uomo, grazie alla protezione fornita dagli ormoni femminili.

A conclusione della conferenza, i Professionisti dell'ASL BI hanno fornito ai partecipanti le indicazioni per autovalutare il proprio rischio cardiologico.

Negli ultimi anni la Cardiologia biellese ha incrementato il numero di ricoveri ordinari del 12%, passando da 1.015 nel 2019 a 1.181 nel 2025, e migliorato la mobilità attiva con un incremento del 35% rispetto al 2019.

La qualità del reparto è confermata anche dai dati resi pubblici a fine 2025 da Agenas, organo del Ministero della Salute, nei quali la Cardiologia UTIC dell'ASL BI ha registrato per il terzo anno consecutivo valori di elevata qualità relativamente al numero di infarti gravi trattati con intervento mininvasivo in Emodinamica entro 90 minuti dal primo contatto medico, con il 77,35% di casi trattati entro i 90 minuti, per un totale di 102 pazienti, a fronte della media nazionale del 57,58%

## CRONACA

## Pasqua di incidenti in Alto Piemonte

■ Una domenica di Pasqua contornata da molti incidenti anche nell'Alto Piemonte.

A Gravelona Toce una persona è morta in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio. Un'auto con due persone a bordo, infatti, si è ribaltata lungo la strada provinciale, per cause in via di accertamento. L'allarme è stato lanciato verso le 19.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Sempre nel pomeriggio di domenica, a Biella, in corso Blotto, si è verificato un brutto impatto tra due veicoli e per lo scontro due persone sono rimaste incastrate all'interno delle automobili e pertanto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Una delle persone coinvolte è stata trasportata in ospedale in codice giallo.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico<sup>®</sup> S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

## COLDIRETTI ALESSANDRIA

# Prezzi: la guerra costa agli agricoltori fino a 200 euro/ettaro

*I rincari sono dovuti all'aumento incontrollato delle materie prime come fertilizzanti, gasolio e plastiche*

■ L'aumento incontrollato di fertilizzanti, gasolio, plastiche e altri fattori di produzione legato alla guerra in Iran sta costando fino a 200 euro a ettaro alle aziende agricole italiane, con i principali input di produzione che sono lievitati di oltre il 30% rispetto al periodo per conflitto, mettendo a rischio le coltivazioni agricole e la sovranità alimentare del Paese.

“Sono alcune delle stime su questo primo mese di conflitto del Centro Studi Divulga e per cui Coldiretti chiede misure urgenti dall'Europa per evitare che la crisi dilaghi - ha affermato il Presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Alla Ue gli agricoltori sollecitano un segnale forte rispetto a un atteggiamento che sino ad oggi ha visto la presidente della Commissione Ursula Von der Leyen e alcuni commissari scaricare di fatto sui singoli Paesi il compito di affrontare una crisi che rischia di mettere in ginocchio interi comparti produttivi. L'Europa deve dimostrare di esistere economicamente e soprattutto politicamente”.

In un mese di guerra i costi per i cereali sono balzati mediamente di almeno 65-80 euro ad ettaro, con picchi fino a 200 euro per la coltivazione del mais, che si ripercuote anche sugli allevamenti incidendo sull'alimentazione del bestiame mentre per il settore dell'olio d'oliva sono cresciuti di 205 euro a ettaro di uliveto. Anche produrre una tonnellata di latte costa alle stalle 40 euro in più rispetto a prima, mentre per il comparto suinicolo i costi aggiuntivi

di queste settimane di guerra si aggirano sui 25 euro a capo allevato. Bilanci in rosso anche nei frutteti dove gli incrementi stimati nelle prime settimane di guerra si stanno traducendo in aumenti fino a 35 euro a tonnellata. Ma a soffrire sono anche il florovivai e il vino. I listini dei fertilizzanti sono saliti alle stelle, come nel caso dell'urea, che è arrivata a toccare quota 815 euro a tonnellata (ben 230 euro in più rispetto a fine febbraio, +40%), avvicinandosi pericolosamente ai livelli segnati con lo scoppio della guerra in Ucraina. Cresce anche il nitrato ammonico, che ha toccato i 500 euro a tonnellata, quasi 100 euro in più in un mese (+21%).

Sono “esplosi” anche i prezzi del gasolio agricolo passati da circa 0,85 euro/litro fino a 1,38 euro/litro, con aumenti superiori a quelli registrati per il diesel ordinario. Uno scandalo che ha portato Coldiretti a presentare una denuncia in Procura e Guardia di Finanza contro le speculazioni. Aumenti di energia e trasporti rischiano di ridurre i margini delle imprese agricole e trasferirsi sui prezzi al consumo, come già av-



venuto dopo l'inizio della guerra in Ucraina, considerato che l'88% dei cibi viaggia su gomma.

“Riconoscere il valore strategico del settore agricolo significa intervenire contro le speculazioni e le incertezze di mercato rafforzando le tutele per gli imprenditori agricoli, principale motore economico e sociale del Paese - ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Abbiamo lavorato duramente per fissare un tetto minimo inviolabile, sotto il quale scattano le sanzioni, così da proteggere i nostri

produttori dai rischi di mercato. In tale ottica è importante il recupero di 10 miliardi di fondi della Pac, la Politica agricola comune che il Governo, sulla spinta delle mobilitazioni della Coldiretti, è riuscito a riportare a casa scongiurando i tagli previsti dalla Commissione Ue. Ma con la crisi che rischia di aggravarsi è necessario mettere in campo urgenti misure di sostegno alle imprese agricole, impegnate a garantire la produzione alimentare in condizioni sempre più complesse e a prezzo di grandi sacrifici”.

## CRONACA

## Muore a 8 anni sull'A21 Torino-Piacenza

■ Tragedia nell'Astigiano nella domenica di Pasqua. Un bambino di 8 anni è morto in un incidente sull'autostrada A21 Torino-Piacenza nel tratto compreso tra il casello di Felizzano e l'uscita di Asti Est, in direzione Torino. Da una prima ricostruzione, il bimbo viaggiava su una moto guidata dal padre quando, per cause ancora da accertare, il mezzo si è scontrato con un'auto. L'impatto avrebbe fatto perdere il controllo della moto che è finita contro il guardrail laterale, sbalzando i due occupanti. I soccorsi per il piccolo si sono rivelati inutili.

## ALESSANDRIA

## Smarrite lungo la Via del Sale: interviene il Soccorso Alpino

Nella notte tra venerdì e sabato, si è svolto un intervento notturno da parte del Soccorso Alpino di Alessandria e dei Vigili del Fuoco di Tortona, per soccorrere due escursioniste impegnate nel cammino della Via del Sale, lo storico percorso che collega Lombardia, Piemonte e Liguria da Varzi, in provincia di Pavia, con Portofino. Le due donne, di 35 e 31 anni, si trovavano in zona Pian dell'Armà, a Capanne di Cosola, nell'Alessandrino, quando hanno smarrito il sentiero e chiesto aiuto, dal momento che iniziava a fare buio. Le escursioniste, infreddolite, sono state accompagnate in un rifugio e successivamente portate in ospedale dal personale del 118. Alle operazioni hanno partecipato anche il Soccorso Alpino di Pavia e i Vigili del Fuoco di Voghera, sempre nel Pavese.

# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

[www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com)



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084



## Il progetto condiviso che vede la partecipazione di moltissime realtà del territorio

■ Da oggi il Tigullio produce energia «green&social»: è nata infatti la «Comunità Energetica Rinnovabile Tigullio energie condivise - Società Cooperativa di Consumo Impresa Sociale». Promossa dal Gruppo Territoriale del Tigullio di Confindustria Genova, annovera tra i soci fondatori la Diocesi di Chiavari, Confindustria Genova, la Cooperativa Tassano, il Sentiero di Arianna Cooperativa Sociale, e le aziende Cosme, CSolutions, Dls, Enaltec, Frigorgelo, Virtual. Hanno già formalmente presentato domanda di adesione I.M.L. Prodotti Industria-

# Il Tigullio produce energia «green & social»

*Nasce la Comunità Energetica Rinnovabile (e solidale) promossa da Confindustria*

li e Tecnodidattica. Si tratta di un'iniziativa promossa dal Gruppo Territoriale del Tigullio di Confindustria Genova, nata per dare attuazione a una delle 10 azioni presentate in occasione dell'Assemblea pubblica del 27 maggio 2024 dal titolo «Contributi per un piano industriale del Tigullio» che prevedeva, appunto, l'impegno a creare una o più comunità energetiche nel territorio. La

Cer nasce dalla collaborazione tra imprese, enti religiosi e soggetti del terzo settore del territorio (coinvolti anche grazie al supporto di Confcooperative Liguria) e si caratterizza come Comunità Energetica a forte impronta sociale: diversamente dalla maggior parte delle Cer esistenti, infatti, è previsto infatti che sia la stessa Cer a realizzare gli impianti e che tutti gli incentivi riconosciuti dal

Gse (Gestore Servizi Energetici) nei 20 anni previsti dalla normativa, anziché essere redistribuiti ai soci della Cer, siano destinati al sostegno di iniziative a beneficio del territorio, fatta salva la copertura dei costi degli impianti e dei costi vivi di gestione.

Proprio per testimoniare il posizionamento di questa iniziativa, volta a creare una vera Comunità Energetica Rinnova-

bile solidale, la forma giuridica identificata è quella della Cooperativa di consumo impresa sociale: si tratta, anche sotto questo punto di vista, di un'esperienza assolutamente innovativa per il fatto che alla cooperativa aderiscono (oltre alla Diocesi ed Enti del Terzo Settore del territorio) anche Confindustria Genova e imprese iscritte all'Associazione. L'ambito territoriale in cui la

CER inizierà ad operare è quello corrispondente ai Comuni di Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cogorno, Coreglia Ligure, Lavagna, Leivi, Maissana, Mezzanego, Moneglia, Né, San Colombano Certenoli, San Salvatore, Sestri Levante. La Cer ha già identificato diversi siti su cui installare via via gli impianti fotovoltaici che saranno asserviti alla Cer stessa, per una taglia complessiva di oltre 1,5 MW - impianti che consentiranno anche di abbattere le emissioni di CO2 di quasi 500 tonnellate all'anno.

## IL PRESIDENTE BUCCI: «IL LAVORO UNA NOSTRA PRIORITÀ»

# Occupazione più stabile per le donne in Liguria

*Sono i dati Istat che segnalano anche un numero maggiore di contratti a tempo pieno, superiore alla media italiana*

■ Più lavoro. Soprattutto più lavoro stabile, a tempo pieno e per le donne. È una fotografia della Liguria molto positiva quella che scatta l'Istat su un'occupazione in crescita: nel quarto trimestre del 2025 in regione sono 651.000 le persone che lavorano, con un tasso di occupazione del 68,8%, superiore alla media nazionale del 62,5%. Contemporaneamente, il tasso di disoccupazione regionale invece si attesta al 4,7%, inferiore alla media italiana del 5,6%.

È la conferma di un andamento stabile e positivo del mercato del lavoro ligure, in linea con i numeri dell'Osservatorio ligure sul Mercato del Lavoro. Più nel dettaglio, il report regionale evidenzia un aumento 2,7% degli occupati nel 2025 rispetto al 2024 (+17.287 unità), che riguarda entrambi i generi ma è più marcato tra le donne (+3,7%) rispetto agli uomini (+2,0%), contribuendo a ridurre il divario di genere.

Da sottolineare anche l'aspetto qualitativo della crescita, trainata dal lavoro dipendente (+5,0%), con un rafforzamento del tempo pieno (+8,9%) e dei contratti a tempo indeterminato (+7,2%). Anche in questo caso sono le donne a vedere un consolidamento dei contratti full time (+11,8%).

L'occupazione è cresciuta in tutti i comparti economici, con incrementi particolarmente significativi in agricoltura (+18,7%) e nelle costruzioni (+12,0%).

Per quanto riguarda invece la disoccupazione, la riduzione è dovuta quasi esclusivamente alla componente femminile (-22,8%), mentre tra gli uomini la variazione è marginale (-0,7%).

«Questi risultati confermano che la Liguria sta andando nella direzione giu-



Cresce il lavoro delle donne in Liguria secondo i dati Istat

sta - dichiara il presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. La crescita dell'occupazione, superiore alla media nazionale, e la riduzione della disoccupazione rappresentano segnali concreti della solidità del nostro sistema economico e dell'efficacia delle politiche messe in campo. Il lavoro resta una priorità della nostra amministrazione, continueremo a investire su formazione, inclusione e sviluppo dei settori strategici, per rendere

il mercato del lavoro ligure sempre più competitivo e capace di creare occupazione di qualità».

«Siamo particolarmente soddisfatti del consolidamento del lavoro a tempo determinato e di una disoccupazione che si riduce in modo significativo soprattutto tra le donne, mentre la crescita interessa in maniera diffusa tutti i principali comparti economici - spiega il vicepresidente regionale e assessore alle Politiche dell'Occupazione Si-

mona Ferro -. Si tratta di segnali che ci permettono di leggere il 2025 come un anno di consolidamento del mercato del lavoro ligure, caratterizzato da un rafforzamento strutturale e da un miglioramento complessivo delle condizioni occupazionali. Allo stesso tempo, vogliamo proseguire nello sviluppo delle politiche attive dell'occupazione, anche attraverso strumenti come il programma Gol, recentemente rinnovato per il 2026».

## Allarme Uil

### «Si risolve il problema delle rette nelle Rsa»

«La questione delle rette nelle Rsa e della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie è ormai una vera emergenza sociale che non può più essere affrontata in modo disomogeneo e frammentato. In Liguria questo problema assume un peso ancora più rilevante. La nostra è infatti la regione più anziana d'Italia: secondo i più recenti dati Istat, la Liguria resta il territorio con l'età media più alta del Paese, pari a 49,6 anni, e presenta una struttura demografica sensibilmente più anziana rispetto alla media nazionale», per la Uil Liguria «è necessario che Governo, Regioni ed enti locali intervengano in modo coordinato - spiega il segretario confederale regionale Uil Liguria Giovanni Bizzarro - per superare le attuali disuguaglianze e costruire un sistema più equo, trasparente e sostenibile, capace di garantire diritti certi alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie. E poi servono regole uguali per tutti perché il caos interpretativo sta generando contenziosi e disuguaglianze. Non è accettabile che la risposta ai bisogni assistenziali sia affidata sempre di più alla capacità economica delle famiglie». Per questo motivo il tema delle Rsa, delle liste d'attesa per l'ingresso nelle strutture, dei costi che gravano sulle famiglie e della necessità di una reale integrazione tra sanitario e sociale, in Liguria non può essere considerato un tema secondario o rinviabile. «Le criticità evidenziate in queste ore a livello nazionale anche da ConfSalute confermano che oggi troppe famiglie si trovano ad affrontare costi elevati, interpretazioni differenti delle norme, contenziosi e forti disparità territoriali».

## Treni

### Da oggi a giovedì lavori a Cogoleto



■ Nei giorni 7, 8 e 9 aprile, dalle ore 9 alle ore 13, Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS - a seguito delle modifiche rilevanti effettuate all'infrastruttura ferroviaria nella stazione di Cogoleto eseguirà lavori di completamento e di regolazione. Si tratta di lavorazioni da eseguire necessariamente quando la temperatura della rotaia raggiunge naturalmente i circa 30 gradi, condizione che si verifica nelle ore diurne tra aprile e giugno, prima che si sviluppino i caldi estivi.

Il dettaglio delle modifiche qui di seguito. Relazione Genova - Milano: il treno RV 3017 da Milano C.le a Savona è cancellato tra Genova Voltri e Varazze il 7 e il 9 aprile e tra Genova Voltri e Cogoleto l'8 aprile, circola come nuovo treno 33206 e modifica l'orario, anche con anticipi.

Relazione La Spezia - Levanto - Sestri Levante - Genova Brignole - Savona: alcuni treni regionali subiscono limitazioni di percorso, variazioni di orario con posticipi fino a 30 minuti e/o circolano con nuova numerazione.

Relazione Genova - Ventimiglia: i treni RV 3364, RV 3368, RV 3361 e RV 3365 della relazione Ventimiglia - Genova Brignole sono cancellati tra le stazioni di Savona e Genova Brignole, hanno origine/termine corsa a Savona.

È istituito servizio con bus nelle tratte cancellate. L'orario dei bus può variare in funzione delle condizioni del traffico stradale. Sui bus non è ammesso il trasporto di bici, di mezzi di micromobilità elettrica (es. monopattino, monowheel e hoverboard) e non sono ammessi animali di grossa taglia. È sempre ammesso il cane da assistenza.

I canali di vendita di Trenitalia sono aggiornati. Alcuni bus possono subire ulteriori modifiche di orario. Maggiori informazioni sul sito di RFI, sui canali di vendita di Trenitalia, assistenza clienti e biglietteria.

## IL PUNTO METEO

### Tempo sereno, ma a bassa quota c'è la maccaja

■ La settimana si apre con condizioni di tempo stabile su gran parte della Liguria e del Nord Italia grazie alla presenza dell'alta pressione, che garantirà assenza di piogge almeno fino a giovedì, mentre per venerdì la situazione resta ancora incerta. Ancora oggi, lungo le coste sarà presente la cosiddetta maccaja, ovvero nubi basse che si manterranno fino a circa 1000 metri di quota: al di sopra di questo strato il cielo sarà sereno, mentre nelle zone interne il sole potrà risultare leggermente velato da nubi alte che lo renderanno opaco, come dietro a un vetro smerigliato. Le temperature lungo la costa resteranno complessiva-

mente in linea con le medie del periodo, attorno ai 16-17°C, mentre nelle zone interne, grazie a un maggiore soleggiamento, saranno più elevate e potranno superare i 20°C. Nel frattempo, in Pianura Padana si registrerà un caldo anomalo per la stagione, con valori tipicamente estivi che oggi potranno raggiungere i 26-27°C. Mercoledì il tempo sarà in generale buono, con una progressiva diminuzione della maccaja e solo qualche residuo nuvoloso. Le temperature aumenteranno soprattutto nelle aree interne, dove si potranno toccare anche i 23-24°C, mentre lungo la costa resteranno più contenute, attorno ai 17-18°C,

a causa della persistenza di correnti meridionali. Anche in Pianura Padana si manterranno valori elevati, con punte di 25-26°C, e temperature simili potranno interessare anche alcuni versanti padani della Liguria. La giornata più calda della settimana sembra essere giovedì, soprattutto lungo la costa: il cambiamento nella circolazione, con venti da nord-est, favorirà un aumento termico perché l'aria, scendendo verso il mare, si comprimerà e si riscalderà. In queste condizioni le temperature potranno raggiungere e localmente superare i 23-24°C anche lungo il litorale.

VMag

## XXV CONGRESSO ACD SIAARTI

# Medicina, 10 mln di italiani con dolore cronico, a Riccione congresso anestesisti

*Al via l'8 aprile - Terapia del dolore e cure palliative, 3 giorni di confronto su Ia, nuove terapie e cure palliative*

■ Sono più di 10 milioni gli italiani che convivono ogni giorno con il dolore cronico. Una condizione silenziosa, spesso invisibile, che erode la qualità della vita ben oltre il sintomo fisico.

A pochi giorni dall'apertura, il XXV Congresso Acd organizzato dalla Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) - in programma a Riccione dall'8 al 10 aprile - si prepara ad accogliere oltre 400 professionisti con iscrizioni ancora aperte.

Un appuntamento che quest'anno festeggia la 25esima edizione e che porta al centro del dibattito scientifico le grandi domande: come si cura il dolore nel 2026? Cosa può fare la tecnologia?

E quanto siamo bravi, come sistema, ad accompagnare chi soffre? Questa edizione è tra le



più dense di novità - informa una nota - proprio perché la disciplina sta attraversando una fase di trasformazione accelerata tra nuovi farmaci, nuove tecnologie e una crescente atten-

zione alla persona nella sua interezza.

La presidente della Siaarti, Elena Bignami, ne sottolinea il valore simbolico oltre che scientifico: «Questa edizione - spiega - rappre-

senta un traguardo significativo per la nostra società e per l'intera comunità di professionisti impegnati quotidianamente nella lotta contro il dolore cronico, indipendentemente dalla

sua eziologia».

Negli anni, da appuntamento di nicchia, il congresso Acd si è trasformato nel principale punto di incontro nazionale per tutti i medici che si occupano di dolore: anestesisti-rianimatori, neurologi, oncologi, palliativisti, medici di base, sottolinea la Siaarti.

Silvia Natoli, responsabile dell'Area culturale dolore e cure palliative della società scientifica e co-responsabile scientifica del congresso, traccia le coordinate del programma: «Il programma esplora le nuove frontiere del dolore cronico, oncologico e non oncologico - illustra - con focus su terapie farmacologiche, tecniche interventistiche di ultima generazione, neuromodulazione, medicina rigenerativa e applicazioni dell'intelligenza artificiale nell'ambito della medicina del dolore».

## FILAGO (BERGAMO)

# Euromed Pharma Services investe 40 milioni per hub innovativo

*In provincia di Bergamo polo logistico all'avanguardia*

■ Euromed Pharma Services, società di logistica del Gruppo Petrone specializzata nei servizi di stoccaggio, conservazione e distribuzione di prodotti per il settore farmaceutico, ha annunciato l'apertura del nuovo hub di Filago (Bergamo), una struttura progettata per incrementare capacità, efficienza operativa e mantenere elevati standard di servizio in un mercato altamente regolato e competitivo e in

continua evoluzione. Il nuovo polo logistico - informa una nota - rappresenta un tassello fondamentale del piano strategico di crescita di Euromed Pharma Services, che negli ultimi anni ha registrato un significativo aumento di fatturato di oltre 40 milioni, con un'espansione dell'organizzazione grazie anche all'apertura di nuove linee di business tra cui una divisione dedicata alla fornitura dei far-

maci per uso sperimentale negli studi clinici. Il nuovo hub di Filago, composto da due comparti per un totale di 50.000 metri quadrati e un'altezza utile di 12 metri e in cui saranno impiegate circa 100



persone, consentirà di gestire complessivamente oltre 80.000 posti pallet con soluzioni tecnologiche innovative pensate per migliorare l'efficacia ed efficienza dei processi. Il magazzino ha

ottenuto la certificazione Breeam excellent, un prestigioso riconoscimento internazionale assegnato a edifici che raggiungono elevati standard di sostenibilità ambientale ed energetica.

«Quello di Filago è un investimento di risorse importante che testimonia la nostra visione per il lungo periodo: consolidare la nostra leadership nella logistica healthcare e continuare a generare valore per clienti, partner e pazienti. E' un impegno che riguarda non solo l'innovazione tecnologica, ma anche le persone: oltre 100 professionisti lavoreranno in un ambiente progettato per favorire la qualità del lavoro e del servizio - ha dichiarato Monica Mutti, amministratore delegato di Euromed Pharma Services - L'espansione a Filago rappresenta molto più di un nuovo capitolo infrastrutturale: è la conferma della nostra volontà di costruire un modello di logistica orientato al futuro, in cui innovazione, qualità del servizio e personalizzazione procedono di pari passo».

## NOVARTIS: IPTACOPAN

# Malattie rare, Aifa approva rimborso a prima terapia mirata contro glomerulopatia da C3

L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha ammesso alla rimborsabilità iptacopan, il primo inibitore orale del Fattore B della via alternativa del complemento, primo nella sua classe, per il trattamento di adulti con glomerulopatia da C3 (C3G). Questo risultato, assieme al riconoscimento dello status di innovatività, risponde a un bisogno terapeutico insoddisfatto per i pazienti affetti da C3G essendo questa la prima terapia autorizzata e rimborsata con un meccanismo d'azione specifico per l'evoluzione della malattia ovvero la disregolazione della via alternativa del complemento centrale nella patogenesi della C3G. Questo ap-

proccio consente di agire sulla causa della malattia e non solo sui sintomi, con un potenziale beneficio in termini di rallentamento della progressione renale, stabilità dell'eGfr e riduzione della proteinuria. La glomerulopatia da C3 - spiega Novartis in una nota - è una patologia renale ultra-rara e progressiva, con una prevalenza italiana di 1-1,5 casi ogni milione di persone. La malattia può avere un esordio precoce in età pediatrica, ma viene spesso diagnosticata in età di giovane adulto, e presenta una prognosi severa: entro dieci anni dalla diagnosi circa la metà dei pazienti può sviluppare insufficienza renale avanzata, rendendo

necessario il ricorso alla dialisi o al trapianto di rene, con un impatto rilevante sulla vita personale, lavorativa e sociale. «La diagnosi di C3G richiede un inquadramento specialistico approfondito e si basa sulla biopsia renale, attualmente il gold standard diagnostico - spiega Giuseppe Grandaliano, professore ordinario di Nefrologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma e direttore della Uoc di Nefrologia di Fondazione Policlinico Gemelli Irccs - Una diagnosi accurata è fondamentale non solo confermare la patologia, ma anche per orientare correttamente il percorso terapeutico».

## IN BREVE

**Carcinoma polmonare, ok Ema a lurbinectedina e immunoterapia in prima linea**

Il Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema) ha espresso un parere positivo raccomandando l'approvazione di Zepzelca\* (lurbinectedina) in combinazione con Tecentriq\* (atezolizumab) come terapia di mantenimento di prima linea per pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio avanzato (Es-Sdc), la cui malattia non è progredita dopo la terapia di induzione standard. Lo annuncia, in una nota PharmaMar, sottolineando che il parere positivo del Chmp - arrivato il 27 marzo - si basa sui dati dello studio di Fase 3 IMforte, sponsorizzato da Roche in collaborazione con Jazz Pharmaceuticals in cui la combinazione di lurbinectedina e atezolizumab ha mostrato una riduzione del 46% del rischio di progressione di malattia o morte e una riduzione del 27% del rischio di morte rispetto alla monoterapia con atezolizumab.

**Disturbi del neurosviluppo, svelato gene chiave**

La ricerca italiana getta nuova luce sulle cause genetiche dei disturbi del neurosviluppo: «Fino al 10% delle forme recessive, che colpiscono i bambini con diversi tipi di sintomi, è riconducibile all'alterazione di un piccolo gene non codificante chiamato Rnu2-2». La scoperta, che apre a diagnosi più rapide e future terapie, è firmata da ricercatori dell'Istituto superiore di sanità e dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, in collaborazione con colleghi americani della Icahn School of Medicine at Mount Sinai e della Stanford University.

**Ambiente e stili di vita, presentato in UniMiB volume Ail sul rischio onco-ematologico**

Si è tenuta all'università degli Studi di Milano-Bicocca la presentazione del volume che raccoglie gli atti del convegno nazionale Ail 2024 dal titolo 'L'impatto dell'ambiente e degli stili di vita nel rischio onco-ematologico', a cura di Aurelio Angelini e Mariaclaudia Cusumano, promosso dall'Associazione Italiana contro leucemie, linfomi e mieloma. Il volume, edito da FrancoAngeli e con la prefazione del presidente nazionale Ail Giuseppe Toro, nasce dall'esigenza di rendere disponibili i contributi scientifici, sociali e istituzionali emersi durante la quarta edizione del convegno Ail 'Curare è prendersi cura. Impatto ambientale e rischio sanitario, benessere e stili di vita', che ha messo a confronto esperti di medicina, epidemiologia, scienze ambientali e sociali, rappresentanti delle istituzioni e dell'associazionismo, con l'obiettivo di approfondire le possibili correlazioni tra inquinamento, stili di vita e rischio onco-ematologico.



**adnkronos  
labitalia**

in collaborazione con  
Labitalia / Gruppo Adnkronos

**FRESCHI DI STAMPA** Un viaggio che fa anche riflettere

# «I fili oscuri del Male» i racconti dell'horror che tengono svegli

*Domani alla Feltrinelli presentazione  
del libro di Roberta Bottino edito da De Ferrari*

■ Un viaggio nelle profondità più inquietanti dell'animo umano, dove paura, violenza, desiderio e destino si intrecciano come fili nelle mani di un burattinaio invisibile: il Male. Esce per De Ferrari Editore, "I fili oscuri del Male - Racconti dell'abisso", la nuova raccolta di Roberta Perdelli Bottino, giornalista professionista e autrice capace di fondere horror, noir e suggestioni gotiche in una narrazione intensa e disturbante. Il volume verrà presentato l'8 aprile alle 18 alla Feltrinelli di Genova, in via Ceccardi. Il libro raccoglie sei storie ambientate tra scenari fortemente evocativi, dalle Dolomiti ai vicoli di Genova, fino a contesti sospesi tra mito, storia e contemporaneità. A unire i racconti è il filo conduttore del Male, inteso non come entità astratta, ma come forza concreta, radicata nella realtà e nelle scelte umane. "Il Male nasce sempre da un

atto umano. Guardarlo significa riconoscerlo e scegliere di non normalizzarlo", afferma l'autrice. Le storie si muovono come variazioni sul tema dell'oscurità: una notte di Capodanno in una baita di montagna che si trasforma in un incubo nelle mani di un serial killer ossessionato da una macabra creazione; la discesa nella follia di un uomo diviso tra normalità e violenza; una maledizione ancestrale che riemerge attraverso il mito di Medusa; una giornalista disposta a uccidere pur di essere la prima sulla scena del delitto; il genio oscuro di Niccolò Paganini legato a un patto diabolico, in cui ogni nota ha un prezzo mortale; infine, un viaggio nella Genova del '500, tra streghe, torture e simboli che attraversano il tempo lasciando segni indelebili. Nell'introduzione, l'autrice accompagna il lettore in una discesa consape-

vole nell'abisso umano. L'orrore, in queste pagine, non rappresenta una fuga dalla realtà, ma uno strumento per renderla più nitida e difficile da ignorare. La scrittura, cinematografica e profondamente influenzata dalla formazione giornalistica della scrittrice, genera tensione soprattutto attraverso ciò che non viene mostrato apertamente: atmosfere sinistre, silenzi, dettagli che insinuano il dubbio e alimentano l'inquietudine. Il risultato è una narrazione che lavora sulla dimensione psicologica e sull'immaginazione del lettore, lasciando tracce persistenti anche dopo la lettura. Il volume è arricchito dalla prefazione dello scrittore Danilo Arona, figura di riferimento della narrativa horror italiana, che riconosce nell'opera qualità stilistica, collocandola in una tradizione narrativa capace di esplorare il lato oscuro della realtà. A sottolineare



**FEDERICO ZAMPAGLIONE**  
musicista dei Tiromancino e regista horror ha definito l'autrice «straordinaria e inquietante», aggiungendo: «Se deciderai di leggere questi racconti di notte, resterai sveglio, avvolto dal nero più profondo dell'inchiostro»

l'impatto, l'endorsement di Federico Zampaglione, musicista dei Tiromancino e regista horror, che definisce l'autrice "straordinaria e inquietante", aggiungendo: "Se deciderai di leggere questi racconti di notte, resterai sveglio, avvolto dal nero più profondo dell'inchiostro". "I fili oscuri del Male - Racconti dall'abisso" si rivolge non solo agli amanti dell'horror, del gotico e del noir, ma anche a chi è disposto a guardare oltre la superficie e a interrogarsi sulle ombre della quotidianità. Non è una

semplice raccolta di racconti, ma un invito a prendere posizione, perché l'abisso non è un luogo lontano, e scegliere di non guardarlo significa, troppo spesso, lasciarlo vincere» Roberta Perdelli Bottino è giornalista professionista. Laureata in Lettere Moderne all'Università degli Studi di Genova, ha costruito il proprio percorso tra televisione e carta stampata, collaborando con realtà come Teleticity, Mediaset, Il Giornale e Cairo Editore. Ha maturato inoltre una significativa

esperienza istituzionale come addetta stampa per il Ministero del Turismo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Liguria, occupandosi di comunicazione, relazioni con i media e contenuti ufficiali. Attualmente è responsabile dell'Ufficio Stampa di un ente ospedaliero genovese. Parallelamente alla professione giornalistica, coltiva da sempre la passione per la narrativa, l'arte e la musica, ed è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI      ASTE      APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Vittorio Magni

■ A Loano la primavera 2026 si apre all'insegna dei profumi e dei colori del Sud. Dal 10 al 12 aprile, via Caselle (Piazza Mercato) ospiterà la Festa Siciliana, un evento capace di trasformare il cuore della città in un vero e proprio villaggio dedicato all'isola, tra gastronomia, folclore e intrattenimento. Organizzata da APS Sicilia Promotion, la manifestazione nasce con un obiettivo preciso: portare in giro per l'Italia l'identità più autentica della Sicilia, fatta di tradizioni popolari, cultura conviviale e, soprattutto, eccellenze enogastronomiche. Un progetto che negli anni ha raccolto sempre più consensi, attirando un pubblico eterogeneo, dai curiosi agli appassionati della cucina regionale.

Passeggiando tra gli stand, i visitatori saranno accolti da un tripudio di profumi intensi e invitanti. La proposta gastronomica è ampia e rappresentativa: dalle celebri arancine, croccanti fuori e morbide dentro, al pane ca meusa, simbolo dello street food palermitano, fino alla stigghiola e al fritto misto, che raccontano la tradizione più popolare e autentica.

Non mancheranno i primi piatti della tradizione, come la pasta con le sarde, esempio perfetto dell'incontro tra mare e terra che caratterizza la cucina siciliana. E per concludere, spazio ai dolci: cannoli farciti al momento e cassate ricche e scenografiche saranno tra i protagonisti più fotografati e apprezzati. Ad accompagnare il tutto, una selezione di birre

## L'EVENTO TRA GASTRONOMIA E FOLCLORE

# Loano si tuffa nei sapori e nei colori del Sud

*Dal 10 al 12 aprile si svolgerà la Festa Siciliana che trasformerà il cuore della città in un villaggio*



Il palazzo dove ha sede il Comune di Loano

artigianali e vini tipici, scelti per esaltare ogni sapore e offrire un'esperienza completa, capace di soddisfare anche i palati più esigenti. La Festa Siciliana non è soltanto un evento gastronomico, ma un vero e proprio viaggio culturale. Musica,

colori e tradizioni popolari contribuiranno a ricreare l'atmosfera dell'isola, trasformando la piazza in un luogo di incontro e condivisione.

Tra i momenti più attesi, la presenza dell'attore Tony Sperandio, noto al grande pubbli-

co per i suoi ruoli intensi nel cinema e nella televisione italiana. Durante l'evento, Sperandio sarà disponibile per incontrare i fan, scattare fotografie e firmare autografi, aggiungendo un elemento di richiamo e spettacolo alla manife-

stazione. L'evento sarà a ingresso libero e aperto a tutti. Si partirà venerdì 10 aprile dalle ore 18 alle 24, mentre sabato 11 e domenica 12 aprile gli stand saranno operativi con orario continuato dalle 10 fino a mezzanotte. Un'organizzazione pensata per accogliere sia chi desidera pranzare in compagnia, sia chi preferisce vivere la festa nelle ore serali. Eventi come questo rappresentano molto più di una semplice festa: sono occasioni di scambio culturale, capaci di avvicinare territori diversi attraverso il linguaggio universale del cibo e della convivialità. La Sicilia, con la sua storia millenaria e le sue influenze culturali, diventa così protagonista anche in Liguria, creando un ponte ideale tra Nord e Sud. La Festa Siciliana di Loano si conferma quindi come un appuntamento imperdibile per residenti e turisti, un'esperienza da vivere con lentezza, lasciandosi guidare dai sapori, dalla musica e dall'energia di una terra che sa sempre come farsi amare.

## L'evento

## «Fior d'Albenga» fino al 3 maggio la città si trasforma

■ Fino al 3 maggio Albenga accoglie la manifestazione «Fior d'Albenga», giunta alla 23ª edizione. L'inaugurazione è avvenuta l'altro giorno con l'assessore all'Agricoltura Alessandro Piana che vi ha partecipato insieme all'assessore regionale Paolo Ripamonti. La manifestazione quest'anno ha avuto come tema «Il gioco fiorisce», con la città che si è trasformata in un grande spazio ludico a cielo aperto.

«Fior d'Albenga si conferma una manifestazione capace di unire tradizione e innovazione - ha detto l'assessore Piana -. La Piana di Albenga rappresenta un'eccellenza assoluta, con una produzione di circa 150 milioni di vasi all'anno, di cui oltre 100 milioni di erbe aromatiche. Come assessorato continuiamo a sostenere il settore attraverso il Complemento di Sviluppo Rurale, incentivando investimenti strutturali, tecnologici e ambientali». «Eventi come questo rappresentano un'occasione importante per promuovere le eccellenze locali e coinvolgere cittadini e visitatori - ha commentato l'assessore Ripamonti -. Complimenti a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa, che anche quest'anno arricchisce il calendario degli appuntamenti liguri».

## SONO BEN 416 GLI ISCRITTI IN RAPPRESENTANZA DI 31 NAZIONI

## Tennis internazionale ad Alassio

*Fino al 12 aprile sui campi di terrarossa dell'Hanbury Club i campioni Senior*

■ Alassio accoglie la 57ª edizione degli International Tennis Championships of Italy for Seniors, uno degli appuntamenti più attesi e prestigiosi del panorama internazionale dedicato al tennis veterano. Fino al 12 aprile, i campi in terra rossa dell'Hanbury Tennis & Padel Club tornano così ad animarsi con centinaia di atleti provenienti da tutto il mondo, pronti a sfidarsi in un contesto unico per tradizione e fascino. Sono 416 gli iscritti in rappresentanza di 31 nazionalità, con partecipanti provenienti anche da Stati Uniti, Brasile e Giappone. Nato dall'intuizione di Edoardo Rosso e Quinterio Arnaldi, il torneo rappresenta una delle competizioni più longeve in Italia e continua a richiamare partecipanti di altissimo livello da numerosi Paesi europei e da altri continenti, affiancati da una nutrita rappresentanza italiana. Un mix che contribuisce a mantenere vivo lo spirito cosmopolita che da sempre caratterizza il torneo. In programma vi sono anche in questa edizione le categorie di singolare e doppio - maschile, femminile e misto - con fasce d'età che spaziano dagli Over 30 fino agli Over 85.

Patrocinata dall'International Tennis Federation e dall'Assessorato allo Sport del Comune di Alassio, la competizione assegna punti validi per



il ranking mondiale, rendendola particolarmente ambita dagli appassionati che possono così unire l'esperienza sportiva al piacere di soggiornare nella Riviera ligure. A fare da scenografia all'evento è l'inconfondibile Hanbury Tennis & Padel Club, immerso in un parco di oltre dodicimila metri quadrati. I suoi campi, circondati dal verde e dal-

la tranquillità della collina, affiancano la storica club house in stile coloniale che conserva intatto il fascino degli anni Venti. Fondato da Sir Daniel Hanbury negli anni Venti del secolo scorso, il circolo è diventato nel tempo un punto di riferimento per gli amanti del tennis, ospitando campioni di fama internazionale e continuando ancora oggi a

essere teatro di eventi di grande prestigio.

«La passione per il tennis non conosce età - dichiara l'assessore allo Sport del Comune di Alassio, Roberta Zucchini -, in un luogo unico per fascino e storicità come l'Hanbury Tennis Club, questo periodo dell'anno rappresenta uno dei momenti più suggestivi per vivere appieno la magia dello sport. Questa manifestazione di così grande rilievo costituisce una tradizione di grande prestigio per il nostro territorio e contribuisce a promuovere Alassio a livello internazionale. Un caloroso benvenuto a tutti gli atleti e un sincero ringraziamento alla famiglia Skordis per il costante impegno nel portare avanti questa eccellenza sportiva. Per aggiornamenti e informazioni è possibile consultare il sito ufficiale [www.hanburytennisclub.it](http://www.hanburytennisclub.it) e i canali social dell'Hanbury Tennis Club.

## SAN LORENZO AL MARE

## Nell'ex stazione ferroviaria un bike hotel

■ L'assessore regionale all'Urbanistica e ai Trasporti Marco Scajola nei giorni scorsi ha svolto, accompagnato dal sindaco Enzo Mazzaresse, un sopralluogo sul cantiere di riqualificazione in corso nell'ex stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare e alla sottostante scogliera. Presente anche il sindaco di Pietrabruna Massimo Rosso. L'approdo, grazie a un investimento privato, diventerà un nuovo bike hotel direttamente sulla pista ciclopedonale. L'intervento è portato avanti dalla ditta Dm Fiori, che attraverso la società Bici Station sta curando la realizzazione del progetto della nuova stazione e della futura struttura ricettiva dedicata al cicloturismo.

«Potenziare le stazioni ferroviarie operanti e ridare vita a quelle dismesse è da anni uno degli obiettivi primari dell'amministrazione regionale e di quelle locali - spiega

l'assessore Scajola -. Qui vicino, a Santo Stefano al Mare, abbiamo recentemente inaugurato, grazie a un importante lavoro di rigenerazione urbana, la nuova sede comunale nell'ex approdo ferroviario. A San Lorenzo avremo, invece, una struttura ricettiva che andrà certamente ad arricchire la nostra meravigliosa pista ciclopedonale. Proprio qui davanti, sempre grazie al Programma regionale di rigenerazione urbana, realizzeremo l'imprevedibile tratto di collegamento tra Imperia e San Lorenzo al Mare che presto potrà contare su questo ulteriore punto di attrazione. Regione Liguria lavora costantemente al fianco dei Comuni e, in generale, di chi investe per lo sviluppo del territorio». «Il sopralluogo di oggi conferma il valore strategico di questo intervento per San Lorenzo al Mare e per tutta la valle - dichiara il sindaco di San Lorenzo al Mare Enzo Mazzaresse -. I lavori stanno procedendo con attenzione e qualità, con l'obiettivo di restituire alla comunità e ai visitatori una struttura moderna e funzionale come il futuro bike hotel, capace di rafforzare la nostra vocazione al turismo outdoor e sostenibile. Un sentito ringraziamento va a Regione Liguria per il sostegno concreto e la vicinanza dimostrata su un progetto così importante per la crescita del territorio».

## Arma di Taggia

## I migliori Sommelier della Liguria Junior

All'Istituto di Istruzione Superiore «E. Ruffini - D. Aicardi» di Arma di Taggia si è svolta la III edizione del concorso regionale «Il Miglior Sommelier della Liguria Junior». L'evento è promosso e coordinato da Associazione Italiana Sommelier della Liguria.

Per quanto riguarda le sezioni quinte, a vincere il titolo è stato il sanremese Luca Notari, di 18 anni, studente dell'Istituto Ruffini Aicardi di Arma di Taggia. Seconda classificata Denise Luisa Sessarego, di 18 anni, iscritta all'Istituto Alberghiero Marco

Polo di Genova; terzo classificato Luca Ancona, di 18 anni, studente del Nuovo Polo Scolastico di Finale Ligure (SV). Per le sezioni terze e quarte, prima classificata la spezzina Morena Penna, di 16 anni, studentessa dell'Istituto Professionale Alberghiero «G. Casini» della Spezia. Al secondo posto la sedicenne spezzina Rita Puglisi, sempre dell'Istituto Professionale Alberghiero «G. Casini». In terza posizione Romeo Lai, diciassettenne proveniente da Soldano (IM), studente dell'Istituto Ruffini Aicardi di Arma di Taggia (IM).

studioviki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**